

Direzione: ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Area: PROCESSI E STRUMENTI DI REGOLAZIONE DEGLI INTERVENTI E PER IL RACCORDO DEI SERVIZI AL LAVORO

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G12998 del 25/09/2026

Proposta n. 36044 del 24/09/2026

Oggetto:

Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - Titolo V - Autorizzazione Ente "NOTAFORM S.R.L." (P.IVA 17017881008) a svolgere corsi non finanziati. Autorizzazione corsi.

Proponente:

Estensore CARLI PATRIZIA _____firma elettronica_____

Responsabile del procedimento VELLI RAFFAELLA _____firma elettronica_____

Responsabile dell' Area AD INTERIM L. FEGATELLI _____firma digitale_____

Direttore Regionale VICARIO L. FEGATELLI _____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Autorizzazione Ente “**NOTAFORM S.R.L.**” (P.IVA 17017881008) a svolgere corsi non finanziati. Autorizzazione corsi.

**LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER
L'OCCUPAZIONE**

SU PROPOSTA dell'Area Processi e strumenti di regolazione degli interventi e per il raccordo dei servizi al lavoro

VISTI:

- › lo Statuto della Regione Lazio;
- › la legge 21/12/1978, n. 845 “Legge quadro in materia di formazione professionale”;
- › la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati” - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 1996, n. 4572, con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 “Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate” e successive modificazioni ed integrazioni;
- › la L.R. n. 6/2002, e s.m.i. recante “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”; in particolare art.18 comma 1 Lettera C;
- › l'art. 164, comma 1 bis del regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii. il quale prevede che, per i casi di assenza o impedimento temporaneo del Direttore generale o dei direttori delle direzioni regionali la Giunta regionale può, con propria deliberazione, su proposta del Direttore generale, conferire le funzioni vicarie a uno dei dirigenti appartenenti al ruolo dei dirigenti della Giunta regionale, in possesso dei requisiti previsti nell'articolo 20, comma 5, della legge regionale n. 6/2002, in regime di onnicomprensività del trattamento economico;
- › la Legge Regionale n. 32 del 05/08/1998 di “Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei e di altri prodotti del sottobosco”;
- › lo Statuto della Regione Lazio (legge statutaria 11/11/2004 n. 1 “Nuovo statuto della Regione Lazio”);
- › l'art. 10 del D.lgs. 231 del 21/11/2007;
- › il D.lgs 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 17/12/2013 concernente la modifica all'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968;
- › la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016 e, in particolare, l'art.7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo

- riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 698 del 26/01/2016 recante “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8;
 - › la Determinazione dirigenziale n. G02251 del 14/03/2016 concernente “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
 - › la deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 22/03/2016: “Attuazione delle disposizioni dell'Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.”;
 - › il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
 - › la circolare prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;
 - › la Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012;
 - › la Determinazione dirigenziale n. G12038 del 18/10/2016 concernente “Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento”;
 - › la Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 05/06/2018 di “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi”;
 - › la circolare prot. 445088 del 11/06/2018 dell'Area Programmazione dell'offerta formativa e di orientamento della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Procedura di autorizzazione corsi non finanziati. Circolare relativa alla tempistica di presentazione delle domande di integrazione delle determinazioni dirigenziali di autorizzazione”;
 - › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 651 del 17/09/2019 di “Recepimento delle "Linee Guida per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 25 luglio 2019”;
 - › la Deliberazione della Giunta regionale n. 682 del 01/10/2019 di “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
 - › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1007 del 27/12/2019 avente ad oggetto: Modifiche del Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modificazioni;
 - › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 16/04/2020 avente ad oggetto: “Disposizioni per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19”;

- › la circolare interpretativa, prot. 0376105 del 24/04/2020, della DGR sopra richiamata;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 26/05/2020 avente ad oggetto: “Disposizioni sugli esami a distanza nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19. Recepimento dell'Accordo n. 20/90/CR5/C9 approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome”;
- › la Circolare n. 351741 del 19/04/2021 avente ad oggetto: “Osservanza delle disposizioni regionali in materia di autorizzazione”;
- › la Circolare n. 585661 del 06/07/2021 avente ad oggetto: “Circolare prot. 267914 del 20/05/2016. Numero di qualifiche autorizzabili”;
- › la determinazione dirigenziale n. G09598 del 15/07/2021 avente ad oggetto: “Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione degli standard professionali e formativi dei profili del Data scientist e del Tutor per l'energia domestica; approvazione delle modifiche agli standard professionali di 7 profili appartenenti ai Settori economico-professionali dell'“Agricoltura, silvicoltura e pesca”, dell'“Area comune” e del “Legno e arredo” ed approvazione degli standard minimi di percorso formativo concernenti i suddetti profili rivisti”;
- › la deliberazione di Giunta Regionale n. 16 del 25/01/2022 avente ad oggetto: “Disposizioni sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo sociale europeo e per lo svolgimento degli esami finali. Recepimento dell'Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 21/181/CR5a/C17 nella seduta del 3 novembre 2021 e approvazione delle Linee guida”;
- › la deliberazione di Giunta Regionale n. 339 del 26/05/2022 avente ad oggetto: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”;
- › la determinazione dirigenziale n. G07939 del 17/06/2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione”. Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 583446 del 14 giugno 2022”;
- › la determinazione dirigenziale n. G15090 del 04/11/2022 avente ad oggetto: “Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione nuovo standard minimo di percorso formativo profilo "Operatore educativo per l'Autonomia e la Comunicazione"”;
- › la determinazione dirigenziale n. G03702 del 17/03/2023 avente ad oggetto: “Modifica parziale della Determinazione n. G07939 del 17 giugno 2022 relativa alla riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione”;
- › la deliberazione di Giunta Regionale n. 107 del 14/04/2023 avente ad oggetto: “Disposizioni sui requisiti di accesso ai corsi di formazione. Recepimento dell'Accordo n. 23/39/CR08/C17 sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 22 marzo 2023 e approvazione delle Linee guida regionali”;
- › l'articolo 9 del citato r.r. 9/2023, secondo cui i contratti dei Direttori delle direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall'adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all'articolo 22, comma 2, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni;
- › il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle

- esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- › l'articolo 1, c. 2, del citato r.r. 12/2023, di modifica del comma 2 del predetto art. 9 del r.r. 9/2023, a mente del quale "L'operatività delle direzioni previste dal presente regolamento decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori (...)";
 - › la nota prot. n. 1414222 del 05/12/2023 concernente "Direttiva del Direttore generale in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9";
 - › il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12 "Modifiche al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie";
 - › la deliberazione di Giunta regionale n. 25 del 18/01/2024 di: "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione" ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto";
 - › la determinazione dirigenziale G01324 del 09/02/2024 avente ad oggetto "Assegnazione del personale della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione";
 - › la circolare 0459420 del 04/04/2024 avente ad oggetto: Corrette procedure di accreditamento e autorizzazione corsi riconosciuti (finanziati e non finanziati o autofinanziati). Circolare operativa";
 - › la determinazione dirigenziale n. G05044 del 30/04/2024 avente ad oggetto: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione" così come modificato e integrato dall'Atto di Organizzazione G08798 del 02/07/2024 e dall'Atto di Organizzazione G09164 del 09/07/2024;
 - › la determinazione dirigenziale n. G12124 del 17/09/2024 avente ad oggetto: "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione degli standard professionali dei profili inseriti all'Ordine del giorno della riunione del 3 luglio ultimo scorso, del Comitato tecnico di cui alla Deliberazione regionale n. 273/2016 ed approvazione di 3 standard minimi di percorso formativo concernenti tali profili";
 - › la deliberazione di Giunta regionale n. 1039 del 03/12/2024 di: "Recepimento delle "Linee guida per i corsi di formazione preparatori alla professione di Agente di affari in mediazione", emanate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, con atto 24/30/CR06/C17-C11 ed approvazione dei nuovi standard formativi e dei modelli di attestato finale dei medesimi corsi";
 - › la Deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 118 con la quale sono state approvate le "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni." che contengono, tra l'altro, il nuovo Sistema di Contrasto al Riciclaggio ed al finanziamento del Terrorismo (SiCoRiTe);
 - › la deliberazione di Giunta regionale n. 452 del 11/06/2026 di: "Approvazione dello standard professionale e dello standard di percorso formativo dell'Operatore socio-sanitario, in attuazione dell'Accordo stipulato il 3 ottobre 2024 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Rep. Atti n. 175/CSR), come modificato dall'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 18 dicembre 2024 (Rep. Atti n. 261/CSR)";

- › la deliberazione di Giunta regionale n. 284 del 17/09/2026 di: “Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”;
- › la deliberazione di Giunta regionale n. 828 del 21/09/2026 di: “la Deliberazione di Giunta regionale 21 settembre 2026, n. 828 con la quale è stato conferito, ai sensi dell’art. 164, comma 0.1.bis, del regolamento regionale 1/2002 e ss.mm.ii. le funzioni vicarie della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l’occupazione” al dott. Luca Fegatelli, direttore della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile”;
- › la nota prot. 0673149 del 01/07/2026, trasmessa dall’Area Attuazione, Tutela della Fragilità e Punto di Contatto della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione, integrata il 23/09/2026, avente per oggetto: Trasmissione istruttoria di autorizzazione corsi di formazione non finanziati relativamente all’ente “**NOTAFORM S.R.L.**”;
- › la determinazione dirigenziale di accreditamento n. G13578 del 20/10/2025 avente ad oggetto: “D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l’accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. – Ente “Notaform S.r.l.” (C.F./P.IVA 17017881008). Accreditamento per tipologia attività “autorizzata”;
- › la determinazione dirigenziale di accreditamento n. G14182 del 30/10/2025 avente ad oggetto: “D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l’accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "Notaform S.r.l." (C.F./P.IVA 17017881008). Variazione tipologia accreditamento da attività "autorizzata" ad attività "finanziata e autorizzata"”;
- › la determinazione dirigenziale di accreditamento n. G03430 del 16/03/2026 avente ad oggetto: “D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l’accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "Notaform S.r.l." (C.F./P.IVA 17017881008). Variazione Settori Economico-Professionali (SEP)”;
- › la determinazione dirigenziale n. G12891 del 23/09/2026 avente ad oggetto: “D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l’accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "Notaform S.r.l." (C.F./P.IVA 17017881008). Variazione Settori Economico-Professionali (SEP)”;

PREMESSO CHE,

- ai sensi dell’art. 158, lettera m) della legge regionale 14/99 la Regione Lazio rilascia l’autorizzazione allo svolgimento di corsi privati non finanziati, di cui al titolo V della legge 23/92;
- l’accreditamento ottenuto ai sensi della Direttiva, di cui alla D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 è soggetto a revoca nei casi previsti dall’articolo 20 della medesima;
- la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell’autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

PRESO ATTO che l’istruttoria effettuata dall’Area Attuazione, Tutela della Fragilità e Punto di Contatto della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione, relativamente all’ente sopra citato è finalizzata all’autorizzazione per lo svolgimento dei seguenti corsi di formazione non finanziata:

- **Operatore socio-sanitario** – qualifica – 1006 ore;
- **Agente di affari in mediazione** – frequenza – 150 ore;
- **Addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi** – frequenza – 90 ore;
- **Operatore educativo per l'autonomia e la comunicazione** – qualifica – 322 ore;
- **Operatore amministrativo segretariale** – qualifica – 350 ore;

TENUTO CONTO che il tirocinio curriculare obbligatorio dei percorsi formativi per Operatore socio-sanitario, deve essere svolto presso strutture sanitarie, socio-assistenziali, residenziali o semi-residenziali, che siano autorizzate dal Comune o dalla Regione, mediante la stipula di apposite convenzioni, copia delle quali dovranno essere trasmesse all'ufficio competente prima dell'avvio del corso;

PRESO ATTO della dichiarazione di responsabilità dell'Ente "**NOTAFORM S.R.L.**", relativamente al numero degli allievi, ai locali ed alle attrezzature utilizzate nella sede operativa indicata;

TENUTO CONTO che l'ente suindicato è stato reso edotto che la violazione della normativa regionale concernente l'accreditamento e le autorizzazioni alle attività formative e – segnatamente – il mancato rispetto del numero di mq per allievo, così come l'assenza o difformità di arredi e/o attrezzature rispetto a quanto attestato con la dichiarazione sopra citata, comporteranno la revoca dell'autorizzazione già concessa e la sospensione dell'accreditamento;

CONSIDERATO che la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione all'erogazione dei percorsi formativi e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

VERIFICATO attraverso il sistema di gestione dell'accreditamento regionale Sac Portal, che, alla data del presente atto l'ente "**NOTAFORM S.R.L.**", con sede legale sita in Roma, Viale Somalia, 289, ed operativa sita in Civitavecchia (RM), Piazza Vittorio Emanuele II, 19 è accreditato ai sensi della D.G.R. 682/19;

RICHIAMATO l'ente in oggetto:

- › al rispetto dello standard di percorso formativo di cui alla normativa di riferimento;
- › al rispetto della normativa vigente in materia di edilizia scolastica, sicurezza degli impianti e prevenzione degli infortuni;
- › alla manutenzione obbligatoria annuale dell'accreditamento;

RITENUTO che sussistono le condizioni per autorizzare, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, relativamente all'ente "**NOTAFORM S.R.L.**", con sede legale sita in Roma, Viale Somalia, 289, ed operativa sita in Civitavecchia (RM), Piazza Vittorio Emanuele II, 19 lo svolgimento dei seguenti corsi di formazione non finanziata:

- **Operatore socio-sanitario** – qualifica – 1006 ore;
- **Agente di affari in mediazione** – frequenza – 150 ore;

- **Addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi** – frequenza – 90 ore;
- **Operatore educativo per l'autonomia e la comunicazione** – qualifica – 322 ore;
- **Operatore amministrativo segretariale** – qualifica – 350 ore;

DETERMINA

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di autorizzare, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, relativamente all'ente, "**NOTAFORM S.R.L.**", con sede legale sita in Roma, Viale Somalia, 289, ed operativa sita in Civitavecchia (RM), Piazza Vittorio Emanuele II, 19 lo svolgimento dei seguenti corsi di formazione non finanziata:

- **Operatore socio-sanitario** – qualifica – 1006 ore;
- **Agente di affari in mediazione** – frequenza – 150 ore;
- **Addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi** – frequenza – 90 ore;
- **Operatore educativo per l'autonomia e la comunicazione** – qualifica – 322 ore;
- **Operatore amministrativo segretariale** – qualifica – 350 ore;

I suddetti corsi dovranno essere svolti presso la sede operativa sita in Civitavecchia (RM), Piazza Vittorio Emanuele II, 19 nella seguente aula:

- Aula didattica 20 allievi max;

relativamente allo svolgimento del tirocinio curriculare dei percorsi formativi per Operatore socio-sanitario, presso strutture sanitarie, socio-assistenziali, residenziali o semi-residenziali, autorizzate dal Comune o dalla Regione, mediante la stipula di apposite convenzioni, copia delle quali dovranno essere trasmesse all'ufficio competente prima dell'avvio del corso;

2. di richiamare l'Ente "**NOTAFORM S.R.L.**", al rispetto degli standard e dei requisiti prescritti dalla DGR sull'accreditamento delle sedi formative e, in particolare, al rispetto del numero massimo di allievi per mq. in aule e laboratori per ciascun corso;

3. di procedere alla revoca della presente autorizzazione nei casi previsti dalla D.G.R. 4572/96, ovvero nel caso di perdita dell'accreditamento o di mancato rispetto delle disposizioni relative all'accreditamento;

4. di procedere, altresì, alla revoca dell'autorizzazione già concessa e alla sospensione dell'accreditamento, in caso di difformità tra quanto attestato con le dichiarazioni rese in fase istruttoria in merito al numero di mq per allievo, così come alla disponibilità di arredi e/o attrezzature, rispetto a quanto effettivamente verificato dalla Regione in occasione di sopralluoghi e/o audit in loco;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it e che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Si allega alla presente, la nuova informativa privacy sul trattamento dei dati personali.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore Vicario
dott. Luca Fegatelli

Copia

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Gentile cittadino/a,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali:

I dati vengono trattati per il conseguimento del rilascio/rinnovo delle autorizzazioni all'erogazione di specifici percorsi formativi riconosciuti dalla Regione Lazio.

Per trattamento di dati personali si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, anche se non registrati in una banca di dati, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'elaborazione, la selezione, il blocco, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Il Titolare del trattamento dei dati adotta specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa europea e italiana in materia di tutela e protezione dei dati. Si impegna inoltre a rispettare e a proteggere la riservatezza trattando i dati personali forniti nel rispetto delle disposizioni di legge atte a garantire la sicurezza, l'esattezza, l'aggiornamento e la pertinenza dei dati rispetto alle finalità dichiarate. I dati personali forniti dagli utenti che inoltrano richieste sono utilizzati al solo fine di dare esecuzione alle richieste di volta in volta inoltrate, e sono comunicati a terzi nel solo caso in cui ciò sia strettamente necessario e funzionale a tali finalità, nel rispetto delle disposizioni europee e nazionali.

I dati personali sono trattati da personale appositamente incaricato al trattamento dei dati, solo qualora il trattamento sia necessario allo svolgimento delle mansioni assegnate.

I dati personali sono trattati con strumenti quali: cartelle condivise, PdL, PROSA, pec, mail e S.Ac. Portal.

I dati necessari per la fruizione del servizio web, vengono anche trattati allo scopo di ottenere informazioni statistiche sull'uso dei servizi (pagine più visitate, numero di visitatori per fascia oraria o giornaliera, aree geografiche di provenienza, ecc...), anche al fine di ottimizzare le prestazioni dei sistemi del Sistema Informativo Regionale e per controllare il corretto funzionamento dei servizi offerti.

La Regione Lazio si impegna a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse degli utenti e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO Il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito: - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scrivirupnur.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it .
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO") La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .



	<table><tr><th colspan="2">CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</th></tr><tr><td colspan="2"> I dati personali trattati in ragione delle attività di cui al suddetto evento hanno ad oggetto: - Dati personali “comuni” ai sensi dell’articolo 6, n.1 del RGPD (es. Dati anagrafici, Dati di contatto, Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento, Dati relativi all’ubicazione, Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza); - laddove i dati personali suddetti rientrino nelle categorie di cui all’art. 9 del richiamato Regolamento UE, saranno adottate tutte le misure preordinate a garantirne l'esattezza, l'integrità, la riservatezza e la minimizzazione, nonché ad impedirne l'indebita diffusione; In particolare, le categorie di dati personali trattati afferiranno alle seguenti categorie: - <i>Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale, documento di riconoscimento)</i> - <i>Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile)</i> </td></tr></table>	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI		I dati personali trattati in ragione delle attività di cui al suddetto evento hanno ad oggetto: - Dati personali “comuni” ai sensi dell’articolo 6, n.1 del RGPD (es. Dati anagrafici, Dati di contatto, Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento, Dati relativi all’ubicazione, Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza); - laddove i dati personali suddetti rientrino nelle categorie di cui all’art. 9 del richiamato Regolamento UE, saranno adottate tutte le misure preordinate a garantirne l'esattezza, l'integrità, la riservatezza e la minimizzazione, nonché ad impedirne l'indebita diffusione; In particolare, le categorie di dati personali trattati afferiranno alle seguenti categorie: - <i>Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale, documento di riconoscimento)</i> - <i>Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile)</i>			
CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI							
I dati personali trattati in ragione delle attività di cui al suddetto evento hanno ad oggetto: - Dati personali “comuni” ai sensi dell’articolo 6, n.1 del RGPD (es. Dati anagrafici, Dati di contatto, Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento, Dati relativi all’ubicazione, Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza); - laddove i dati personali suddetti rientrino nelle categorie di cui all’art. 9 del richiamato Regolamento UE, saranno adottate tutte le misure preordinate a garantirne l'esattezza, l'integrità, la riservatezza e la minimizzazione, nonché ad impedirne l'indebita diffusione; In particolare, le categorie di dati personali trattati afferiranno alle seguenti categorie: - <i>Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale, documento di riconoscimento)</i> - <i>Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile)</i>							
	<table><tr><th colspan="2">LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE</th></tr><tr><td colspan="2"> Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per il conseguimento del rilascio/rinnovo delle autorizzazioni all'erogazione di specifici percorsi formativi riconosciuti dalla Regione Lazio. La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere l'ottenimento/mantenimento dell'autorizzazione. </td></tr></table>	LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE		Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per il conseguimento del rilascio/rinnovo delle autorizzazioni all'erogazione di specifici percorsi formativi riconosciuti dalla Regione Lazio. La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere l'ottenimento/mantenimento dell'autorizzazione.			
LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE							
Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per il conseguimento del rilascio/rinnovo delle autorizzazioni all'erogazione di specifici percorsi formativi riconosciuti dalla Regione Lazio. La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere l'ottenimento/mantenimento dell'autorizzazione.							
	<table><tr><th colspan="2">FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO</th></tr><tr><th>FINALITÀ</th><th>BASE GIURIDICA</th></tr><tr><td>Conseguimento/mantenimento dell'autorizzazione all'erogazione dei corsi di formazione professionale e all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi.</td><td>Legge Regionale 25/02/1992 n. 23 – Titolo V D.G.R. 254/2018</td></tr></table>	FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO		FINALITÀ	BASE GIURIDICA	Conseguimento/mantenimento dell'autorizzazione all'erogazione dei corsi di formazione professionale e all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi.	Legge Regionale 25/02/1992 n. 23 – Titolo V D.G.R. 254/2018
FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO							
FINALITÀ	BASE GIURIDICA						
Conseguimento/mantenimento dell'autorizzazione all'erogazione dei corsi di formazione professionale e all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi.	Legge Regionale 25/02/1992 n. 23 – Titolo V D.G.R. 254/2018						
	<table><tr><th colspan="2">PERIODO DI CONSERVAZIONE</th></tr><tr><td colspan="2"> Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, i dati trattati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e comunque non oltre 10 anni. In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene. </td></tr></table>	PERIODO DI CONSERVAZIONE		Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, i dati trattati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e comunque non oltre 10 anni. In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.			
PERIODO DI CONSERVAZIONE							
Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, i dati trattati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e comunque non oltre 10 anni. In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.							
	<table><tr><th colspan="2">DESTINATARI</th></tr><tr><td colspan="2"> Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy. I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono: </td></tr></table>	DESTINATARI		Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy. I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono:			
DESTINATARI							
Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy. I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono:							



	- Responsabili del trattamento il Titolare si avvale di soggetti esterni: LAZIOcrea S.p.A. in ossequio all'art.28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. - Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. - Eventuali altri destinatari: No In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)
	TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR. In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).
	DIRITTI DEGLI INTERESSATI Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.
	RECLAMI È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

Il Direttore della Direzione Regionale Istruzione,
Formazione e Politiche per l'Occupazione
n. q. di Soggetto Designato al trattamento dal Titolare

Avv. Elisabetta Longo

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA
LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

¹ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."